

Gli interrogativi posti dall'attuale realtà giuridica non possono essere analizzati senza una solida consapevolezza culturale, una rilettura e, talora, una riscoperta di alcuni «classici» del diritto civile italiano del Novecento. Per il terzo Convegno sul tema sono state privilegiate, senza alcuna presunzione di completezza, pubblicazioni monografiche editate tra il 1935 e il 1940 in considerazione dell'autorevolezza degli autori e dell'incidenza dell'argomento prescelto sulla costruzione e sulla evoluzione del diritto vigente. Si tratta di studi essenziali per il progresso materiale e spirituale della società e della scienza giuridica, utili a rifuggire dall'eccesso di specializzazione e dal vuoto pragmatismo o consumismo dei tempi moderni, funzionali a valorizzare l'unità (del pensiero e dell'argomentazione giuridica) nella diversità (dei problemi). La riflessione intende promuovere l'esperienza e la memoria, ma, al contempo, favorire la formazione di un giurista immerso nei problemi attuali, «custode della tradizione e garante dell'innovazione». «Se ho visto più lontano è perché stavo sulle spalle dei giganti» (Isaac Newton, Giorgio Parisi). Si tratta di studiare i Maestri non per cadere nello sterile biografismo, nella storia della storiografia o nell'erudizione fine a se stessa, ma per tentare di governare meglio l'esistente. A proposito di questa iniziativa si è detto: «non è una riesumazione di libri antichi, commemorazione di autori insigni, ma un segnale visibile di come dovrà essere impostato il futuro (...). Non si tratta solo di un "riscoprire" il passato, ma di farlo emergere per l'intensità del suo pensiero, pur negli opposti e a volte accesi contrasti, modalità, e del metodo per disegnare la strada che si deve percorrere: questa è la "cultura"» (Francesco Benatti). «Non basta leggere, occorre rileggere i libri rilevanti (...) nella storia del diritto civile» (Natalino Irti).

## Rileggere i «classici» del diritto civile italiano (1935-1940)

Facoltà di Giurisprudenza, Aula Magna Falcone e Borsellino  
Piazzale Aldo Moro n. 5, Roma

23 maggio 2024, ore 14.30

24 maggio 2024, ore 9.00

### Saluti

**Antonella POLIMENI**, Rettrice Sapienza Università di Roma  
**Oliviero DILIBERTO**, Preside Facoltà di Giurisprudenza  
**Luisa AVITABILE**, Direttore Dipartimento di Scienze Giuridiche  
**Natalino IRTI**, Presidente Fondazione Istituto Irti per gli Studi Giuridici  
**Pietro PERLINGIERI**, Presidente Società Italiana Studiosi Diritto Civile  
**Giovanni PERLINGIERI**, Presidente Associazione Dottorati di Diritto privato

### Presiede

**Eugenio LLAMAS POMBO**, Università di Salamanca  
  
**Mauro ORLANDI**, Università Luiss Guido Carli  
*Domenico Rubino. La fattispecie e gli effetti giuridici preliminari*  
**Andrea FEDERICO**, Università di Napoli Federico II  
*Giommaria Dejana e i motivi nel diritto privato*  
**Stefano POLIDORI**, Università del Salento  
*Alberto Trabucchi e il dolo*

**Ciro CACCAVALE**, Università di Napoli Parthenope  
*Walter Bigiavi e la delegazione*

**Marco TATARANO**, Università di Bari "Aldo Moro"  
*Luigi Cariota Ferrara e il negozio su patrimonio altrui*

**Luigi FUMAGALLI**, Università di Milano Statale  
*Giorgio Cansacchi. Scelta e adattamento delle norme straniere richiamate*

### Presiede

**Attilio ZIMATORE**, Università Luiss Guido Carli  
  
**Anna Carla NAZZARO**, Università Studi Internazionali di Roma  
*Carlo Maiorca e la cosa*  
**Antonio ALBANESE**, Università Cattolica del Sacro Cuore  
*Domenico Barbero e le universalità patrimoniali*  
**Andrea NERVI**, Università di Sassari  
*Rosario Nicolò e l'adempimento dell'obbligo altrui*  
**Stefania GIOVA**, Università della Campania Luigi Vanvitelli  
*Gino Gorla e le garanzie reali*  
**Vincenzo BARBA**, Sapienza Università di Roma  
*Mario Allara e il testamento*  
**Elena MERLIN**, Università di Milano Statale  
*Renzo Bolaffi e le eccezioni in diritto sostanziale*  
  
**Considerazioni conclusive**  
**Mario TRIMARCHI**, Università di Messina  
**Mario SEGNI**, Università di Sassari

Il convegno costituisce attività formativa opzionale della *Scuola di Specializzazione in Diritto civile* dell'Università di Camerino; è accreditato presso il *Consiglio Nazionale del Notariato* con il riconoscimento di undici (11) crediti formativi; è accreditato presso l'*Ordine degli Avvocati di Roma* con il riconoscimento di sei (6) crediti formativi.

In occasione del Convegno sarà conferito:

**Premio alla Carriera Fondazione Istituto Irti per gli Studi Giuridici**  
**Premio "migliori tesi di dottorato" 2022/2023 dell'Associazione Dottorati Diritto Privato**

[Per la partecipazione al convegno è necessaria la preventiva iscrizione: CLICCA QUI](#)